

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 14/B2 Storia delle relazioni
internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE SPS/06 Storia delle relazioni internazionali PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6,
DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4358)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Antonio Varsori, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali settore concorsuale 14/B2, SSD SPS/06 dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Leopoldo Nuti, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 14/B2, SSD SPS/06 dell'Università degli Studi di Roma Tre
Prof. Angela Villani, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche settore concorsuale 14/B2, SSD SPS/06 dell'Università degli Studi di Messina

si riunisce al completo il giorno 29 luglio 2020 alle ore 9.30, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsiderazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Antonio Varsori e del Segretario nella persona della prof.ssa Angela Villani.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano n. 1 candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle istituzioni e delle società extraeuropee e il settore scientifico disciplinare SPS/06 Storia delle relazioni internazionali che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD SPS/06 Storia delle relazioni internazionali e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni verrà previsto un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni

genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD SPS/06 Storia delle relazioni internazionali e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Si fa comunque presente come nel settore scientifico disciplinare SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, tali indicatori non vengano utilizzati.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il

volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 70 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 15
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 5 per mese/anno
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 1
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 1
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 1
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- sino ad un massimo di punti 15 per monografia
- sino ad un massimo di punti 4 per saggio inserito in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 5 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 10 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 8 per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti 5 per proceeding pubblicato
- sino ad un massimo di punti 2,5 per edizione critica/commentata
- sino ad un massimo di punti 3 per la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2

- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 1,5
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 1,5
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 1,5
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 1,5
- 7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 9) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 1
- 10) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 1
- 11) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 12) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 1
- 13) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 1,5

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1
 - Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 1
 - Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1,5
 - Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 1,5
- 

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 3 settembre 2020 ora 9.30 in forma telematica

La seduta è tolta alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Varsori (presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Varsori', written in a cursive style.

Prof. Leopoldo Nuti (membro)

Prof.ssa Angela Villani (segretario)

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/B2 STORIA DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETA' E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-
POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24,
COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n.4358)**

**VERBALE N. 2
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Antonio Varsori, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali settore concorsuale 14-B2, SSD SPS-06 dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Leopoldo Nuti, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 14-B2, SSD SPS-06 dell'Università degli Studi di Roma Tre
Prof. Angela Villani, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche settore concorsuale 14-B2, SSD SPS/06 dell'Università degli Studi di Messina

si riunisce al completo il giorno 3 settembre 2020 alle ore 9.30, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 29 luglio 2020 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 29 luglio 2020 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:
MERLATI Mariele

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con la valutazione dei candidati.

Prima di procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, vengono prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

La commissione rileva che nessun candidato ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente procedura.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato Mariele MERLATI ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio

per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

M. Merlati e C. Castiglioni, "Iran and the US. The one in a Million Opportunity", in P. Magri, A. Perteghella (a cura di), *Iran after the Deal The Road Ahead*, Milano, Istituto ISPI, Epoke, 2015.
M. Merlati e D. Vignati (a cura di), *Una storia, tante storie. Saggi di storia internazionale*, Milano, Franco Angeli, 2019

La Commissione procede quindi alla valutazione analitica dei titoli dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispone per ciascun candidato una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nella quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale e, ove prevista, all'attività clinico-assistenziale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare con deliberazione assunta all'unanimità il candidato MERLATI Mariele quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione: "La Dr.ssa Mariele Merlati, laureatasi nel 2002 in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Milano, in possesso dal 2008 del dottorato di ricerca in "Storia internazionale. Metodi di elaborazione mediale", dal 2005 è ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare SPS/06 "Storia delle relazioni internazionali" dell'Università degli Studi di Milano.

Nel corso della sua attività accademica, la Dr.ssa Merlati ha concentrato l'attenzione su vari temi, in particolare la politica estera americana nei confronti del Pakistan negli anni della guerra fredda, la posizione internazionale di Malta tra gli anni '70 e gli anni '80, il problema della criminalità organizzata in una prospettiva di carattere internazionale. Le sue pubblicazioni, alcune delle quali apparse in lingua inglese, riguardano prevalentemente questi argomenti. Spicca fra quanto pubblicato il volume "Gli Stati Uniti tra India e Pakistan. Gli anni della Presidenza Carter" (Roma, Carocci, 2009), un lavoro che ricostruisce in maniera convincente e puntuale una fase complessa della politica estera statunitense nei confronti del sub-continente indiano. Lo studio si fonda su una ampia documentazione archivistica proveniente da vari importanti archivi stranieri. Fra gli articoli e i contributi in volumi collettanei è possibile sottolineare quelli concernenti la politica estera italiana nei confronti di Malta, una questione di particolare rilievo per il governo di Roma nel quadro della "seconda guerra fredda" e dei difficili rapporti con la Libia. Interessanti, in particolare per la loro novità risultano i saggi concernenti la criminalità organizzata e il modo in cui essa influenza il sistema internazionale.

Come ricercatore universitario la Dr.ssa Merlati ha svolto una intensa attività di natura didattica assicurando la copertura di numerosi corsi rientranti nell'ambito del settore scientifico disciplinare SPS/06 "Storia delle relazioni internazionali". La candidata ha inoltre preso parte in maniera significativa a una serie di attività di carattere istituzionale, ad esempio quale membro del Presidio di qualità dell'ateneo, come componente della giunta di Dipartimento, come vicedirettore dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata, ecc. La Dr.ssa Merlati ha infine preso parte a vari progetti di ricerca e ha tenuto relazioni a vari convegni.

Sulla base di queste valutazioni si ritiene che il curriculum e le pubblicazioni della Dr. Mariele Merlati rispondano pienamente a quanto richiesto nel bando relativo a un posto di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SPS/06 "Storia delle relazioni internazionali". La commissione all'unanimità ritiene dunque la Dr.ssa Mariele Merlati candidato pienamente idoneo a svolgere la funzione di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SPS/06 "Storia delle relazioni internazionali".

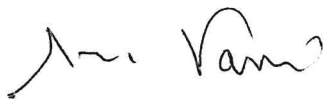
La Commissione si riconvoca per il giorno 3 settembre 2020 alle ore 11.00 per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 10.30

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Varsori (Presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Varsori', written in a cursive style.

Prof. Leopoldo Nuti (membro)

Prof. Angela Villani (segretario)

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 14/B2 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETA' E DELLA ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4358)

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

(N.B.: indicare nella tabella ogni titolo valutato, sia per quanto riguarda l'attività didattica, che per l'attività di ricerca, le pubblicazioni, l'attività gestionale e, ove prevista, l'attività clinico-assistenziale, assegnando un punteggio a ciascun titolo)

Nome e Cognome MERLATI MARIELE

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 25)	punti
Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 70 ore per anno	15
Attività didattica nei corsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno	1
Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione	1
Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea magistrale	1
seminari	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	19

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 17,5)	punti
Membro di comitato scientifico di convegno nazionale	1
Membro di editorial board di rivista internazionale	1
Altro ruolo organizzativo e direttivo All'interno della comunità nazionale	1,5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	3,5



PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 52,5) N.B.: Valutare esclusivamente le pubblicazioni inviate ai fini della valutazione e indicate nel relativo elenco	Tipologia	Punti
1. Gli Stati Uniti tra India e Pakistan: gli anni della presidenza Carter, Roma, Carocci, 2009	monografia	12
2. La questione nucleare nelle relazioni indo-statunitensi, in "Quaderni Asiatici", Vol. 87, 2009	Articolo su riviste nazionali	3
3. The United States and the Third World in the Carter Years: the Case of India, in B. Bagnato e M. Guderzo (eds), The Globalization of the Cold War: Diplomacy and Local Confrontation, New York, Routledge, 2010	Saggio inserito in opera collettanea	4
4. Gli Stati Uniti, il Pakistan e la questione afghana: il fattore "Cina" (1978-1979), in S. Dossi, E. Giunchi, F. Montessoro (a cura di), L'Asia tra passato e futuro: scritti in ricordo di Enrica Collotti Pischel, Milano, Giuffrè, 2014	Saggio inserito in opera collettanea	3
5. Iran and the US: The One in a Million Opportunity (con G. Castiglioni), in P. Magri e A. Perteghella (a cura di), Iran after the Deal: The Road Ahead, Milano, Istituto ISPI, Epoke, 2014	Saggio inserito in opera collettanea	3
6. La storia internazionale e la criminalità organizzata, in "Rivista di Studi e Ricerche sulla criminalità organizzata" vol. 1, n. 1, 2015	Articolo su riviste nazionali	4
7. Guerre umanitarie, Realpolitik e Special Relationship. La Gran Bretagna e il conflitto ispano-americano del 1898, in "Eurostudium", vol. 45, 2017	Articolo su riviste nazionali	4
8. Condemned to a Mediterranean Destiny. L'Italia e l'accordo per la neutralità di Malta dell'estate del 1980, in "Ventunesimo Secolo", vol. 41, 2017	Articolo su riviste nazionali	5
9. Gli Stati Uniti e il trasferimento di armamenti ai paesi terzi. Il caso del Pakistan negli anni di Carter e di Reagan, in E. Giunchi e C. Ponti (a cura di), Le armi del mondo contemporaneo. Temi scelti su proliferazione, regime di controllo e disarmo, Torino, Giappichelli, 2019	Saggio inserito in opera collettanea	3
10. Una storia, tante storie. Studi di storia internazionale, a cura di con D. Vignati, Milano, Franco Angeli, 2019	Proceedings pubblicato	2
11. Il cinquantesimo anniversario della strage di Piazza Fontana tra storia e memoria, in M. Merlati, C. Stajano, D. Vignati, A cinquant'anni dalla strage di Piazza Fontana. Riflessioni, in "Rivista di studi e ricerche sulla criminalità organizzata", vol. 5, n. 4, 2019	Articolo su riviste nazionali	3,5
12. L'Italia e il Mediterraneo nel 1980. Il triangolo Italia-Malta-Libia, in L. Alessandrini (a cura di), 1980. L'anno di Ustica, Milano, Mondadori, 2020	Saggio inserito in opera collettanea	3
PUNTEGGIO CONSISTENZA COMPLESSIVA PRODUZIONE SCIENTIFICA, INTENSITÀ E CONTINUITÀ TEMPORALE DELLA STESSA		3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		52,5

ATTIVITÀ GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 5)	Punti
Componente gli organi di governo	1

Luigi Vanni

Componente nucleo di valutazione	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	2

ATTIVITA' CLINICO-ASSISTENZIALE (ove prevista) (punteggio massimo attribuibile 10)	Punti

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	*****

PUNTEGGIO TOTALE	77 PUNTI
-------------------------	-----------------

Aut. Varn

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/B2 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETA' E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4358)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Antonio Varsori, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali settore concorsuale 14/B2, SSD SPS/06 dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Leopoldo Nuti, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 14/B2, SSD SPS/06 dell'Università degli Studi di Roma Tre
Prof. Angela Villani, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche settore concorsuale 14/B2, SSD SPS/06 dell'Università degli Studi di Messina

si è riunita al completo nei giorni 29 luglio e 3 settembre 2020, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto alla nomina Presidente nella persona del prof. Antonio Varsori e del Segretario nella persona della prof.ssa Angela Villani.

La Commissione ha preso atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano n. 1 candidato.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 (N.B.: quest'ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza) e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale e dell'attività clinico-assistenziale (ove previsto).

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 3 settembre 2020 ogni componente della Commissione in base all'elenco dei candidati ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con i candidati della procedura:

1) Dr.ssa Mariele Merlati

La Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, delle domande, dei curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nel quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività

di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale e, ove prevista, all'attività clinico-assistenziale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione ha individuato con deliberazione assunta all'unanimità il candidato Dr.ssa Mariele Merlati quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

"La Dr.ssa Mariele Merlati, laureatasi nel 2002 in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Milano, in possesso dal 2008 del dottorato di ricerca in "Storia internazionale. Metodi di elaborazione mediale", dal 2005 è ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare SPS/06 "Storia delle relazioni internazionali" dell'Università degli Studi di Milano.

Nel corso della sua attività accademica, la Dr.ssa Merlati ha concentrato l'attenzione su vari temi, in particolare la politica estera americana nei confronti del Pakistan negli anni della guerra fredda, la posizione internazionale di Malta tra gli anni '70 e gli anni '80, il problema della criminalità organizzata in una prospettiva di carattere internazionale. Le sue pubblicazioni, alcune delle quali apparse in lingua inglese, riguardano prevalentemente questi argomenti. Spicca fra quanto pubblicato il volume "Gli Stati Uniti tra India e Pakistan. Gli anni della Presidenza Carter" (Roma, Carocci, 2009), un lavoro che ricostruisce in maniera convincente e puntuale una fase complessa della politica estera statunitense nei confronti del sub-continente indiano. Lo studio si fonda su una ampia documentazione archivistica proveniente da vari importanti archivi stranieri. Fra gli articoli e i contributi in volumi collettanei e' possibile sottolineare quelli concernenti la politica estera italiana nei confronti di Malta, una questione di particolare rilievo per il governo di Roma nel quadro della "seconda guerra fredda" e dei difficili rapporti con la Libia. Interessanti, in particolare per la loro novità risultano i saggi concernenti la criminalità organizzata e il modo in cui essa influenza il sistema internazionale.

Come ricercatore universitario la Dr.ssa Merlati ha svolto una intensa attività di natura didattica assicurando la copertura di numerosi corsi rientranti nell'ambito del settore scientifico disciplinare SPS/06 "Storia delle relazioni internazionali". La candidata ha inoltre preso parte in maniera significativa a una serie di attività di carattere istituzionale, ad esempio quale membro del Presidio di qualità dell'ateneo, come componente della giunta di Dipartimento, come vicedirettore dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata, ecc. La Dr.ssa Merlati ha infine preso parte a vari progetti di ricerca e ha tenuto relazioni a vari convegni.

Sulla base di queste valutazioni si ritiene che il curriculum e le pubblicazioni della Dr. Mariele Merlati rispondano pienamente a quanto richiesto nel bando relativo a un posto di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SPS/06 "Storia delle relazioni internazionali". La commissione all'unanimità ritiene dunque la Dr.ssa Mariele Merlati candidato pienamente idoneo a svolgere la funzione di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SPS/06 "Storia delle relazioni internazionali".

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

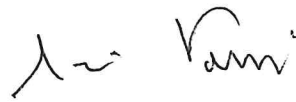
Il plico contenente 2 copie dei verbali delle singole riunioni e 2 copie della relazione finale con i relativi allegati viene consegnato dal Presidente o da un suo incaricato all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Milano.

La Commissione termina i lavori alle ore 12.00 del giorno 3 settembre 2020 .

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Varsori (presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Varsori'.

Prof. Leopoldo Nuti (membro)

Prof. Angela Villani (segretario)